ALLEGATO ...

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO
Via Santa Maria Mazzarello, s. n. - 93017 **SAN CATALDO** (CL) www.circolo2sancataldo.edu.it - clee02500p@istruzione.it
Tel. 0934/571394 - Fax 0934/571563 Cod. Fisc. 80005420858 – Cod. Mecc. CLEE02500P
Una scuola … per star bene

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri **Bisogni Educativi Speciali** (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S.

Alunno/a: _____

Istituto _____

Sezione_____ **Classe** _____

Referente/i DSA/BES_____

Dirigente-Coordinatore GLI_____

1) **<u>Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo</u>**

Cognome e nome:_____

Luogo di nascita: _____Provincia _____

Data_____/ _____/ _____

Lingua madre:_____

Eventuale bilinguismo:

_____

Frequenza: Assidua ☐ Regolare ☐ Saltuaria ☐

2) **<u>Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale</u>**

La difficoltà è stata segnalata da:		**La difficoltà è stata segnalata a:**	
Dirigente Scolastico/Docenti		Famiglia	
ASL/Strutture Sanitarie		Famiglia (con indicazione di riferirsi al servizio specialistico)	
Servizio famiglia e Minori		Dirigente Scolastico	
Famiglia		Funzioni Strumentali (Area 3)	
		Servizio famiglia e Minori	

3) **<u>Informazioni specifiche desunte dai documenti prodotti dai servizi sopra indicati:</u>**

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi/Relazione multi professionale:**

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Redatta da: _____**in data** ___ /___ / ____

Aggiornamenti diagnostici:

_____

Altre relazioni cliniche:

_____

Interventi riabilitativi:

_____

- **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola**_____

  Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

  Diagnosi/Relazione:

  _____

  _____

  _____

  _____

- **TEAM DOCENTI DI SEZIONE:**

Relazione sulle difficolta' rilevate e ambiti in cui si manifestano (Abilità motorie, Linguaggio, Abilità interpersonali, Abilità cognitive, Autonomia personale, Autonomia di lavoro,...)

Redatta da in data ___ /___ / ____ N. di Protocollo_____

(Relazione da allegare)

- **INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI** (ad esempio percorso scolastico pregresso …)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

4) **<u>Problematiche riscontrate dal team docente</u>**

Dopo un primo periodo di osservazione sono emersi i seguenti bisogni:

Difficoltà in:

□ Area linguistico-comunicativa	□ Aspetti comportamentali/relazionali
□ Area logico-matematica	□ Motricità globale
□ Relazioni spaziali e temporali	□ Motricità fine-motoria
□ Difficoltà visuo-spaziali	□ Attenzione

Metodo di lavoro	sì	a volte	no
Sa organizzare il lavoro da solo/a	□	□	□
Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro	□	□	□

Punti di forza dell'alunno

Attività preferite:	

Punti di forza nel gruppo sezione

Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	per le attività didattiche
	per il gioco strutturato
	per il gioco libero

Impegno lavoro, esecuzione attività

□ costante	□ saltuario	□altro

SITUAZIONE DELLA SEZIONE/CONTESTO			
Numero di alunni frequentanti		**di cui con H**	**M_____ F_____ Stranieri _____ BES _____** **Accolti in Comunità_____**

5) **<u>Interventi didattici educativi personalizzati/individualizzati</u>**

Il/la bambina/o segue la programmazione di sezione con alcuni accorgimenti specifici rispondenti al bisogno speciale rilevato.

- **Strategie metodologie didattiche e strumenti didattici compensative**

	TRACCIARE UNA X SULLA CASELLA DA PRIVILEGIARE
	Potenziare attività e giochi di gruppo per sviluppare l'apprendimento basato sull'imitazione
	Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno possa essere aiutato dai propri compagni nell'esecuzioni delle attività da svolgere
	Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno sia in grado di aiutare altri bambini nelle attività da svolgere
	Favorire le attività di laboratorio, all'interno e all'esterno della scuola, con attività di ricerca e di esplorazione
	Utilizzare di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, oggetti, personaggi fantastici per introdurre le attività, giochi, …)
	Utilizzare strumenti tecnologici per rendere più interessanti e divertenti le attività educative e didattiche da svolgere
	Predisporre attività di problem – solving
	Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo
	Fornire indicazioni chiare sui passi da seguire nello svolgimento delle attività di gioco e di lavoro
	Evitare situazioni di disagio e di difficoltà in sezione (recitare filastrocche o poesie a memoria, rispondere a domande di cui non è certa la comprensione)
	Rafforzare l'autostima con frequenti lodi dei successi conseguiti in qualsiasi attività scolastica
	Assegnare incarichi relativi alla vita di sezione per far emergere un'immagine positiva dell'alunno fra i suoi compagni
	Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del linguaggio
	Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero logico
	Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero creativo

	Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo della socializzazione
	Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti
	Favorire il recupero e il consolidamento
	Altro

6) Modalità di verifica e valutazione

Le insegnanti utilizzano come strumento fondamentale di verifica e valutazione l'osservazione in itinere del bambino, attraverso il supporto delle griglie e di altri strumenti strutturati utilizzati per la sezione e inseriti nel PTOF.

PATTO EDUCATIVO

<u>Si concorda tra la famiglia e la scuola</u>:

I docenti si impegnano a condividere con i genitori gli obiettivi di crescita indicati in questo Piano Didattico Personalizzato e:

- A guidare l'alunno in un percorso volto a fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel Piano Didattico Personalizzato;
- A verificare periodicamente l'andamento dell'alunno e l'efficacia del PDP, nelle ordinarie attività di osservazione e valutazione;
- Ad effettuare incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

I genitori si impegnano:

- A sostenere il figlio nella crescita e nell'attuazione di questo PDP;
- Ad incontrarsi periodicamente con i docenti per seguire l'andamento scolastico del figlio;
- A collaborare con i docenti e a concordare con loro gli atteggiamenti da assumere e le attività educative da svolgere per favorire il progresso nell'acquisizione delle competenze di base;
- A sostenere il conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia personale.

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare con gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà

FIRMA DEI DOCENTI

_____

_____

_____

_____

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

FIRMA DEL REFERENTE BES

_____

San Cataldo, lì _____

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO
Via Santa Maria Mazzarello, s. n. - 93017 **SAN CATALDO** (CL) www.circolo2sancataldo.it - clee02500p@istruzione.it
Tel. 0934/571394 - Fax 0934/571563 Cod. Fisc. 80005420858 – Cod. Mecc. CLEE02500P
Una scuola … per star bene

PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES

Anno Scolastico _____

VERBALE DEL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA_____

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA IN DATA_____

GENITORI **PRESENTI** ☐ **ASSENTI** ☐

DICHIARAZIONE DEI GENITORI

I sottoscritti……in disaccordo con le indicazioni del Team docenti della classe/ ....., esprime parere contrario alla stesura del PDP BES per il/la proprio/a figlio/a……. per l'anno scolastico ……. , come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Data…….. Firma dei genitori

……..

……..